

Verbale N. 6

Il giorno 5 giugno 2020 alle ore 18.00 nei locali della sede sociale in Firenze, Viale Amendola n. 36, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Firenze per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibere presidenziali;
4. Predisposizione bilancio 2019 e relativa documentazione;
5. Approvazione modifiche Regolamento elettorale;
6. Acquisto autovetture per scuola guida;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli, il Vicepresidente Prof. Enrico Fazzini (collegato in videoconferenza) ed i Consiglieri Avv. Alberto Chiarini, Prof. Michelangelo De Faveri Tron, Dott. Gino Taddei.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti la D.ssa Milena Mazzoli (Presidente), il Prof. Roberto Giacinti e la D.ssa Lucia Cappelli (nomina ministeriale).

Partecipa alla riunione il Dr. Patané.

Assume la presidenza della riunione il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli.

Svolge le funzioni di segretario la D.ssa Alessandra Rosa, Direttore dell'Ente.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 18.05.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Consiglio Direttivo approva il verbale della precedente seduta, precedentemente trasmesso ai Consiglieri ed ai Revisori per posta elettronica.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica al Consiglio che, come già noto, è confermata l'organizzazione del GP di Formula 1 a Monza, ma a porte chiuse per l'emergenza sanitaria in corso. La settimana successiva – ovvero la seconda domenica di settembre – si svolgerà per la prima volta nella storia il GP al Mugello, a causa della rinuncia di altre nazioni che, realizzando la gara su circuiti cittadini, non sono in grado di garantire la sicurezza prevista dai protocolli internazionali. E' certamente un'ottima notizia per l'Italia, per la Toscana e per l'Automobile Club Firenze che ha costruito l'autodromo, poi venduto alla Ferrari. Nel ricordare che quella odierna è la prima riunione dopo il lock down, coglie l'occasione per relazionare sugli interventi di messa in sicurezza dell'ambiente di lavoro effettuati nei mesi di chiusura forzata degli sportelli, interventi che, oltre che di carattere tecnico (installazione di schermi parafianto, acquisizione di DPI, sanificazione ed altro), sono stati anche di carattere organizzativo, andando ad impattare sull'assetto degli sportelli (la riscossione bolli è stata trasferita nell'aula su strada della scuola guida) e sui percorsi di ingresso ed uscita dagli uffici. E' stata anche creata una postazione di accoglienza all'ingresso di Viale Amendola per smistare il pubblico e si è impostato il lavoro su appuntamento. Tutto ciò ci ha permesso di riaprire il 4 maggio in condizioni di sicurezza e di riprendere con ritrovato vigore l'impegno quotidiano che, visto l'afflusso continuo di clientela, ci consente di guardare con un certo ottimismo al futuro. Infine, informa il Consiglio che durante il lock down il personale ha sempre operato in smart working, tenendo i contatti con soci e clienti.

3. RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

In data 4 maggio 2020, nei locali dell'AC Firenze, il Presidente ha assunto la delibera n. 2/2020, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto ACI. Tale delibera è stata adottata per venire incontro alle esigenze della nostra rete delle delegazioni, pesantemente colpite

dal lock down che, avendo causato mancati ricavi, ha determinato critiche situazioni economiche e finanziarie, aggravate dai costi sostenuti per la sanificazione dei locali e per l'acquisto di schermi parafuoco e di dispositivi di protezione individuali. Ciò premesso, si è valutato opportuno rinunciare ai canoni per l'uso del marchio relativi ai mesi di marzo ed aprile, generando un mancato ricavo per l'Ente pari ad Euro 57.822,55.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **condivise** le motivazioni esposte dal Presidente in linea con quanto previsto dall'art. 55 dello Statuto ACI
- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti richiesti;
- **acquisito** il parere favorevole del Collegio dei Revisori

adotta la **delibera n. 22 /2020** per ratificare la delibera presidenziale in argomento.

4. PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2019 E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

4. PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2019 E RELATIVA DOCUMENTAZIONE:

DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente introduce l'argomento ed il Direttore, coadiuvato dal Dr. Vincenzo Patanè, dà lettura delle varie poste del bilancio; a seguire il Presidente illustra la propria relazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

<u>1. DATI DI SINTESI</u>	4
<u>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</u>	5
<u>2.1 RAFFRONTI CON IL BUDGET ECONOMICO</u>	5
<u>2.2 RAFFRONTI CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI</u>	7
<u>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	8
<u>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA</u>	8
<u>4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>	8
<u>4.2 SITUAZIONE ECONOMICA</u>	12
<u>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</u>	12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Firenze per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico: 214.030

totale attività: 7.032.921

totale passività: 2.555.538

patrimonio netto: 4.477.383

Di seguito è riportata una tabella di sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	3.069	0	3.069
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	958.928	516.764	442.165
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	132.502	141.422	-8.919
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.094.499	658.185	436.314
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	405	305	100
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	937.900	716.305	221.594
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	3.810.807	3.843.573	-32.767
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	700.428	1.045.214	-344.786
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	5.449.540	5.605.397	-155.858
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	488.882	489.379	-496
Totale SPA - ATTIVO	7.032.921	6.752.962	279.960
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	4.477.383	4.263.351	214.032
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	120.383	50.383	70.000
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	249.118	232.435	16.683
SPP.D - DEBITI	1.085.243	1.111.643	-26.399
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.100.794	1.095.150	5.643
Totale SPP - PASSIVO	7.032.921	6.752.962	279.959

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.834.236	3.905.866	-71.629
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.621.012	3.573.202	47.810
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	213.224	332.664	-119.439
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.315	41.583	-25.267
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	229.539	374.247	-144.706
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.509	16.383	-875
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	214.030	357.864	-143.832

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget economico. A chiusura dell'esercizio, in seguito all'analisi dei diversi e nuovi rapporti contrattuali con le varie delegazioni, al fine di sostenere le loro attività si è deciso di accantonare € 70.000,00 al Fondo Ristrutturazione Delegazioni per motivi prudenziali nell'ambito di un'attenta gestione delle risorse.

Detto provvedimento viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci contestualmente all'approvazione del presente bilancio.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Dal raffronto con le previsioni definitive esposte nel budget assestato e quanto rilevato a consuntivo, si evidenzia un miglioramento del risultato economico, passando da un pareggio previsto ad un utile accertato di € 214.030. Tale miglioramento è legato soprattutto ad uno scostamento positivo del risultato operativo lordo di € 201.724, conseguenza di una diminuzione dei costi della produzione (-€ 311.488) superiore a quella del valore della produzione (-€ 109.764).

Si fa presente che i minori costi sostenuti e i minori ricavi realizzati rispetto a quanto stimato nel budget assestato, sono da attribuirsi ad una costante politica gestionale di contenimento dei costi e ad una valutazione prudentiale dei ricavi in sede di redazione del budget stesso.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.792.000	0	2.792.000	2.669.230	122.770
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.152.000	0	1.152.000	1.165.006	-13.006
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.944.000	0	3.944.000	3.834.236	109.764
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.000	0	22.000	14.396	7.604
7) Spese per prestazioni di servizi	1.872.500	0	1.872.500	1.788.898	83.602
8) Spese per godimento di beni di terzi	340.000	0	340.000	287.121	52.879
9) Costi del personale	235.000	0	235.000	222.107	12.893
10) Ammortamenti e svalutazioni	115.000	0	115.000	98.018	16.982
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000	0	1.000	-100	1.100
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	70.000	-70.000
14) Oneri diversi di gestione	1.347.000	0	1.347.000	1.140.572	206.428
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.932.500	0	3.932.500	3.621.012	311.488
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.500	0	11.500	213.224	-201.724
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	49.000	0	49.000	16.315	32.685
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	0	500	0	500
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	48.500	0	48.500	16.315	32.185
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	60.000	0	60.000	229.539	-169.539
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	60.000	0	60.000	15.509	44.491
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	214.030	-214.030

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio è stata posta in essere una rimodulazione al budget degli investimenti / dismissioni per procedere all'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Firenze in Viale Lavagnini 1/1A. La rimodulazione è stata approvata dal Consiglio Direttivo in data 21 giugno 2019 con delibera n. 43.

Nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/A lienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000	4.603	-397
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000		5.000	4.603	-397
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	150.000	430.000	580.000	470.120	-109.880
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	110.000		110.000	38.653	-71.347
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	260.000	430.000	690.000	508.773	-181.227
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	265.000	430.000	695.000	513.376	-181.624

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2019 conferma l'attenzione allo sviluppo delle attività statutarie che stanno portando all'Ente maggior visibilità e consenso da parte dei soggetti istituzionali operanti sul territorio, confermati da un aumento della compagine sociale che ha portato il numero totale dei soci dell'AC Firenze a n. 40.184 unità (incremento di n.669 soci rispetto al 2018).

Ciononostante, l'anno 2019 ha fatto registrare un decremento degli introiti per quote sociali pari ad € 6.625, dovuto ad un peggioramento del mix di portafoglio generato dalla proposizione di una formula associativa di minor valore legata al network Ready2Go.

Tale dato è però ampiamente compensato dal notevole decremento del costo aliquote sociali ACI che è passato da € 1.079.468 nel 2018 ad € 1.019.276 nel 2019 pari ad € 60.192 (- 5,58%).

Tale decremento è dovuto principalmente all'iniziativa approvata dal Comitato Esecutivo di ACI che prevedeva di rimodulare al rialzo le aliquote spettanti agli Automobile Club per l'acquisizione ed il rinnovo delle tessere associative. Tale iniziativa è volta a dare un ulteriore sostegno alla promozione ed allo sviluppo associativo sul territorio.

Si conferma il dato relativo all'elevato tasso di fidelizzazione, in incremento dopo alcuni anni, in virtù di una politica commerciale aggressiva sulla tipologia di servizio e ad una attenzione costante alla rete di vendita, grazie anche al supporto qualificato della Direzione Territorio e Network ACI di ACI Informatica.

L'attività dell'area assistenza automobilistica ha fatto riscontrare un decremento degli incassi per corrispettivi per complessivi € 34.885 pari all'8,58%, dovuto principalmente alla diversa rimodulazione degli affidamenti alla partecipata Acipromuove srl.

I ricavi relativi ai proventi scuola guida sono aumentati del 14,63% passando da € 98.180 nel 2018 ad € 112.546 nel 2019, con un incremento pari ad € 14.366.

Le provvigioni attive relative ai corrispettivi SARA hanno avuto un incremento dello 0,83%, passando da € 420.994 nel 2018 ad € 424.506 nel 2019.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico, per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.069	0	3.069
Immobilizzazioni materiali nette	958.928	516.764	442.165
Immobilizzazioni finanziarie	132.502	141.422	-8.919
Totale Attività Fisse	1.094.499	658.186	436.314
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	405	305	100
Credito verso clienti	749.998	466.310	283.688
Crediti vs società controllate	19.394	3.560	15.834
Altri crediti	3.979.315	4.090.008	-110.693
Disponibilità liquide	700.428	1.045.214	-344.786
Ratei e risconti attivi	488.882	489.379	-496
Totale Attività Correnti	5.938.422	6.094.776	-156.354
TOTALE ATTIVO	7.032.921	6.752.962	279.961
PATRIMONIO NETTO	4.477.383	4.263.351	214.032
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	369.501	282.818	86.683
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	369.501	282.818	86.683
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.023.209	1.062.595	-39.385
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	47.436	31.330	16.106
Altri debiti a breve	14.598	17.718	-3.120
Ratei e risconti passivi	1.100.794	1.095.150	5.643
Totale Passività Correnti	2.186.037	2.206.793	-20.756
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	7.032.921	6.752.962	279.959

Indice di solidità

Indice di solidità	anno	2019	2018
	capitale proprio	4.477.383	4.263.351 /
	immobilizzazioni	1.094.499	658.186
	quoziente	4,09	6,48

L'indice di solidità evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 4,09 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 6,48 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli

Indice di copertura imm.ni	anno	2019	2018
	capitale permanente (capitale proprio + passività consolidate)	4.846.884	4.546.169 /
	immobilizzazioni	1.094.499	658.186
	quoziente	4,43	6,91

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 4,43 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 6,91 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di indipendenza da terzi

Indice di indipendenza da terzi	anno	2019	2018
	Patrimonio netto	4.477.383	4.263.351 /
	Passività non correnti	369.501	282.818 +
	Passività correnti	2.186.037	2.206.793 =
	quoziente	1,75	1,71

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,75 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 1,71. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

Indice di liquidità

Indice di liquidità	anno	2019	2018
	Attività a breve - rimanenze	5.938.017	6.094.471 /
	Passività a breve	2.186.037	2.206.793
	quoziente	2,72	2,76

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 2,72 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,76 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.069	0	3.069
Immobilizzazioni materiali nette	958.928	516.764	442.165
Immobilizzazioni finanziarie	132.502	141.422	-8.919
Capitale immobilizzato (a)	1.094.499	658.186	436.314
Rimanenze di magazzino	405	305	100
Credito verso clienti	749.998	466.310	283.688
Crediti vs società controllate	19.394	3.560	15.834
Altri crediti	3.979.315	4.090.008	-110.693
Ratei e risconti attivi	488.882	489.379	-496
Attività d'esercizio a breve termine (b)	5.237.995	5.049.562	188.432
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori	1.023.209	1.062.595	-39.385
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	47.436	31.330	16.106
Altri debiti a breve	14.598	17.718	-3.120
Ratei e risconti passivi	1.100.794	1.095.150	5.643
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.186.037	2.206.793	-20.756
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	3.051.958	2.842.769	209.188
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	369.501	282.818	86.683
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	369.501	282.818	86.683
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	3.776.956	3.218.137	558.820
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2019	2018	Variazione
Patrimonio netto	4.477.383	4.263.351	214.032
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	700.428	1.045.214	-344.786
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	700.428	1.045.214	-344.786
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	3.776.956	3.218.137	558.818

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	3.834.236	3.905.866	-71.629	-1,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.230.887	-3.225.973	-4.914	0,2%
Valore aggiunto	603.349	679.892	-76.543	-11,3%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-222.107	-210.775	-11.332	5,4%
EBITDA	381.242	469.117	-87.875	-18,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-168.018	-136.454	-31.564	23,1%
Margine Operativo Netto	213.224	332.664	-119.440	-35,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	16.315	41.583	-25.267	-60,8%
EBIT normalizzato	229.539	374.246	-144.707	-38,7%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	-100,0%
EBIT integrale	229.539	374.246	-144.707	-38,7%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	229.539	374.247	-144.707	-38,7%
Imposte sul reddito	-15.509	-16.383	875	-5,3%
Risultato Netto	214.030	357.864	-143.832	-40,2%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento delle nostre attività è strettamente correlato al settore automotive che, come è ben noto, vive da tempo alterne vicende. Il 2019 si attesta sostanzialmente sui valori del 2018. Vista la complessità dello scenario, L'Automobile Club prosegue sulla strada del miglioramento continuo dei nostri servizi, puntando sulla qualità e su un brand che è ancora sinonimo di affidabilità e competenza. Non sono infrequenti le attestazioni di apprezzamento da parte della nostra clientela.

In chiave associativa si prevede di recuperare valore del prodotto associativo in portafoglio e di continuare ad incrementare la produzione, valorizzando l'attività della rete con interventi formativi ed affiancamenti commerciali. Verrà inoltre assicurato costante impulso alle attività istituzionali, rinnovando l'impegno nell'educazione e sicurezza stradale, nella mobilità, nel turismo e nello sport automobilistico. Prosegue la fortunata sinergia con SARA Assicurazioni, volta a potenziare il nostro ruolo di agente generale grazie alla professionalizzazione della rete delle delegazioni che non operavano in ambito assicurativo, con l'obiettivo di realizzare incrementi di produzione assicurativa ed associativa. Sul fronte dei costi, stante la difficoltà oggettiva di procedere ad ulteriori riduzioni di quelli strutturali, si assicura un monitoraggio attento delle spese generali, finalizzato al massimo contenimento delle stesse.

AUTOMOBILE CLUB FIRENZE - Il Presidente del Consiglio Direttivo - Prof. Arch. Massimo Ruffilli

Si apre la discussione nel corso della quale vengono forniti chiarimenti e spiegazioni in merito al bilancio.

Al termine il **Consiglio Direttivo all'unanimità**

- **ricevute** dal Direttore le informazioni e le delucidazioni richieste;
- **ritenute** le stesse chiare ed esaurenti;
- **condivise e fatte proprie** le considerazioni espresse nella relazione del Presidente;
- **visti** i documenti allegati al presente verbale;
- **espresso** apprezzamento per i risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio 2019

assume la **delibera 23 /2020**

per la predisposizione del Bilancio 2019 e dei relativi allegati e la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione dello stesso in prima convocazione il 29 giugno 2020 alle ore 7.00 ed in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei membri presenti, il 30 giugno 2020 alle ore 18.00

L'intero Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori si complimentano con il Direttore e con tutti i suoi collaboratori per gli ottimi risultati di Bilancio.

5. APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO ELETTORALE

Prende la parola il Direttore per comunicare che dalla Direzione Segreteria e Organi Collegiali di ACI è stata trasmessa una bozza di nuovo regolamento elettorale per gli AC, approvata dal Consiglio Generale. Le modifiche apportate mirano a rendere coerente il regolamento con la recente giurisprudenza sulle elezioni degli Organi degli AC, procedendo nel contempo ad un aggiornamento di natura normativa.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **preso atto** dell'esigenza venutasi a manifestare;
- **presa visione** del documento;
- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti richiesti;

- **acquisito** il parere favorevole del Collegio dei Revisori

assume la **delibera n. 24/2020** per adottare lo schema di regolamento e dare mandato al Direttore di portarlo a ratifica dell'Assemblea dei soci dell'AC Firenze e, successivamente, trasmetterlo alla sede centrale per l'approvazione del Consiglio Generale.

6. ACQUISTO AUTOVETTURE PER SCUOLA GUIDA

Il Presidente informa il Consiglio sulla necessità di acquistare due nuove autovetture per l'attività di scuola guida, previo espletamento della procedura adeguata alla tipologia dell'oggetto ed al valore della fornitura.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **preso atto** dell'esigenza espressa

adotta la delibera n. **25/2020** per autorizzare l'espletamento della procedura di acquisto, invitando il Direttore a valutare anche l'acquisizione di un veicolo elettrico.

7. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente comunica al Consiglio che il Presidente del "Piccolo Museo delle Auto – Bruno Zavagli", Avv. Andrea Zavagli, ha inviato una richiesta di patrocinio da parte dell'AC Firenze e di ACI Storico e di contributo economico per la manifestazione "Vintage Rally 2020", che si svolgerà domenica 13 settembre 2020. I Consiglieri ed, in particolare, il Dr. Taddei per la competenza sulla materia, si confrontano sulla tipologia e sulla qualità dell'evento, decidendo di concedere il patrocinio dell'Ente ma non di ACI Storico, in quanto il club non è iscritto all'associazione. Inoltre, vista anche la concomitanza della manifestazione con il GP al Mugello, ritengono commisurato alla visibilità e complessità dell'evento un contributo di Euro 500,00.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **considerato** che la manifestazione è pienamente riconducibile alle finalità

istituzionali dell'Ente;

- **visto** che la documentazione prodotta è adeguata e conforme a quanto prescritto dal Regolamento che disciplina i provvedimenti attributivi di vantaggio economici e la concessione di contributi, vigente dal 1° gennaio 2017;
- **acquisito** il parere del Collegio dei Revisori che dà atto della copertura in bilancio

assume la delibera n. 26/2020

per accordare al “Piccolo Museo delle Auto – Bruno Zavagli – Onlus” il patrocinio dell’Automobile Club Firenze ed un contributo pari ad euro 500,00 (cinquecento) per la manifestazione “Vintage Rally 2020”; conferisce inoltre mandato al Direttore per la definizione degli aspetti amministrativi.

E’ altresì pervenuta da parte di AVIS BUDGET Group Italia, con il quale è vigente un accordo commerciale per la gestione del noleggio a breve termine nella porzione di fabbricato ubicato all’angolo tra viale Amendola e via Giotto, una richiesta di riduzione del minimo garantito e della quota massima corrisposta all’Ente per l’utilizzo dei locali e del garage, a causa della forte contrazione dei volumi di noleggio, uno dei settori più colpiti dall’emergenza COVID.

Il Consiglio Direttivo all’unanimità

- **valutata** con attenzione la richiesta;
- **ritenute** comprensibili le motivazioni;
- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti formulati;
- **acquisito** il parere favorevole del Collegio dei Revisori

adotta la delibera n. 27/2020

per accordare la riduzione del minimo garantito (25.000 euro annui) del 20%

relativamente al periodo giugno – dicembre 2020.

Alle ore 19.30, non essendoci altri argomenti in discussione, il Presidente scioglie la seduta.

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Arch. Massimo Ruffilli

IL DIRETTORE

F.to D.ssa Alessandra Rosa